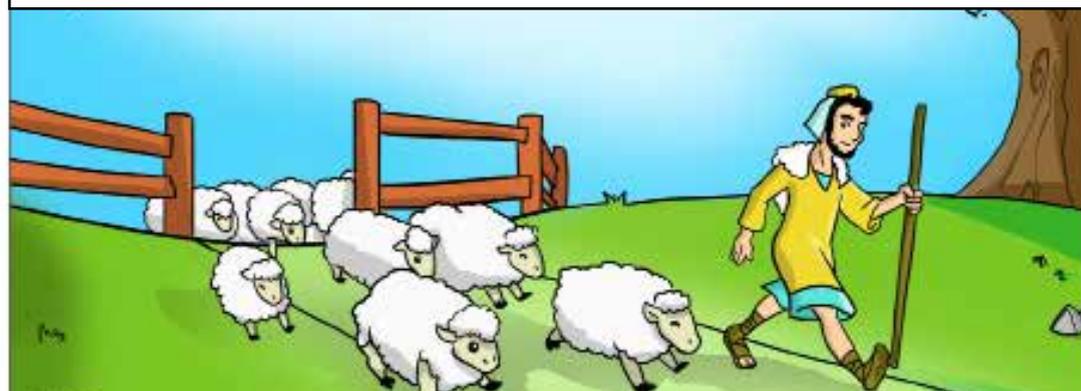




E QUANDO HA SPINTO FUORI TUTTE LE SUE PECORE, CAMMINA DAVANTI A ESSE, E LE PECORE LO SEGUONO PERCHÉ CONOSCONO LA SUA VOCE. UN ESTRANEO INVECE NON LO SEGUIRANNO, MA FUGGIRANNO VIA DA LUI, PERCHÉ NON CONOSCONO LA VOCE DEGLI ESTRANEI.



Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.



CHI È IL MIO BUON PASTORE?

Quando Gesù vuole spiegare ai suoi discepoli alcuni argomenti importanti, usa esempi che loro possano capire e ricordare facilmente, come quello del pastore che guida le pecore al pascolo. Gesù usa molti dettagli che oggi per noi non sono tanto chiari come erano per i discepoli: il recinto, il pastore che chiama le pecore per nome, la porta. Le pecore sono molto importanti per i pastori, perché danno latte, formaggio e carne per nutrirsi, pelle e lana per ripararsi dal freddo. Però da sole non sanno dove andare a pascolare e hanno bisogno di un pastore che le guidi e le protegga dai ladri e dai briganti (che fingono di essere pastori ma vogliono solo rubare le pecore!).

-  Chi è il Buon Pastore di cui Gesù parla ai discepoli?

-  Qual è la differenza tra il buon pastore e i ladri e briganti?

-  Le pecore sanno riconoscere il loro pastore, e tu?

-  Nella tua vita, chi sono le persone che si comportano come il Buon Pastore?

-  Chi sono invece quelle che si comportano come i ladri e i briganti?



LO SAPEVI CHE... ?

C'erano molti pastori, al tempo di Gesù. Portavano al pascolo le pecore anche di notte e rimanevano svegli per proteggerle; infatti quando nasce Gesù Bambino, i pastori sono i primi a sentire l'annuncio degli angeli. Il loro abbigliamento era una tunica sulla quale avevano una pelle di pecora per ripararsi dal freddo; intorno alla testa si avvolgevano una sorta di sciarpa di lana. Avevano sempre una sporta con qualcosa da mangiare e da bere, un coltello e un lungo bastone per difendersi se avessero incontrato un lupo o per liberare le pecore se rimanevano incastrate nei rovi.



QUANDO SARÒ ANDATO E VI AVRÒ PREPARATO UN POSTO, VERRÒ DI NUOVO E VI PRENDERÒ CON ME, PERCHÉ DOVE SONO IO SIATE ANCHE VOI. E DEL LUOGO DOVE IO VADO, CONOSCETE LA VIA.

NON SIA TURBATO IL VOSTRO CUORE. ABBIATE FEDE IN DIO E ABBIATE FEDE ANCHE IN ME. NELLA CASA DEL PADRE MIO VI SONO MOLTE DIMORE. SE NO, VI AVREI MAI DETTO: "VADO A PREPARARVI UN POSTO?"



IO SONO LA VIA, LA VERITÀ E LA VITA. NESSUNO VIENE AL PADRE SE NON PER MEZZO DI ME. SE AVETE CONOSCIUTO ME, CONOSCIERETE ANCHE IL PADRE MIO: FIN DA ORA LO CONOSCETE E LO AVETE VEDUTO.

SIGNORE, NON SAPPIAMO DOVE VAI; COME POSSIAMO CONOSCERE LA VIA?



SIGNORE, MOSTRACI IL PADRE E CI BASTA.

DA TANTO TEMPO SONO CON VOI E TU NON MI HAI CONOSCIUTO, FILIPPO? CHI HA VISTO ME, HA VISTO IL PADRE. COME PUOI TU DIRE: "MOSTRACI IL PADRE"? NON CREDI CHE IO SONO NEL PADRE E IL PADRE È IN ME?



LE PAROLE CHE IO VI DICO, NON LE DICO DA ME STESSO; MA IL PADRE, CHE RIMANE IN ME, COMPIE LE SUE OPERE. CREDETE A ME: IO SONO NEL PADRE E IL PADRE È IN ME. SE NON ALTRO, CREDETELO PER LE OPERE STESSO.

IN VERITÀ, IN VERITÀ IO VI DICO: CHI CREDE IN ME, ANCH'EGLI COMPIRÀ LE OPERE CHE IO COMPIO E NE COMPIRÀ DI PIÙ GRANDI DI QUESTE, PERCHÉ IO VADO AL PADRE.

DOVE VAI GESÙ?



Dov'è la casa di tuo Padre? Perché non ci porti con te? Perché ci lasci soli? Avevi promesso che avresti regnato, che avresti salvato il mondo, invece sei morto, sei risorto e adesso te ne vai da tuo padre e ci abbandoni? Almeno dicci qual è la strada per andare nella casa di tuo padre, faccelo conoscere! Ci sentiamo soli, ci sentiamo come le pecore quando non hanno un pastore. Siamo tristi, già sentiamo la nostalgia degli anni trascorsi con te. Noi non riusciamo a capire cosa sta succedendo ma tu ci vuoi bene, Gesù e rispondi con pazienza alle nostre domande anche se ci hai detto queste cose mille volte e ci rassicuri. Non te ne stai andando via per sempre, il tuo è un arrivederci. Noi abbiamo ancora un pezzo di strada da fare qui, con i nostri fratelli e poi ci rivedremo e saremo con te per sempre.



Insieme per annunciare la Buona Novella di Gesù!





SE MI AMATE, OSSERVERETE I MIEI COMANDAMENTI; E IO PREGHERÒ IL PADRE ED EGLI VI DARÀ UN ALTRO PARÀCLITO PERCHÉ RIMANGA CON VOI PER SEMPRE, LO SPIRITO DELLA VERITÀ, CHE IL MONDO NON PUÒ RICEVERE PERCHÉ NON LO VEDE E NON LO CONOSCE.

VOI LO CONOSCETE PERCHÉ EGLI RIMANE PRESSO DI VOI E SARÀ IN VOI. NON VI LASCERÒ ORFANI: VERRÒ DA VOI. ANCORA UN POCO E IL MONDO NON MI VEDRÀ PIÙ; VOI INVECE MI VEDRETE, PERCHÉ IO VIVO E VOI VIVRETE. IN QUEL GIORNO VOI SAPRETE CHE IO SONO NEL PADRE MIO E VOI IN ME E IO IN VOI.



CHI ACCOGLIE I MIEI COMANDAMENTI E LI OSSERVA, QUESTI È COLLUI CHE MI AMA. CHI AMA ME SARÀ AMATO DAL PADRE MIO E ANCH'IO LO AMERÒ E MI MANIFESTERÒ A LUI.



RIMANIAMO AMICI?

Gesù e gli apostoli sono stati insieme per tre anni e adesso che devono separarsi sono un po' tristi. Ma Gesù ha una sorpresa per loro: manderà un altro, al suo posto e, se si amano e rispettano i comandamenti, non si sentiranno mai soli.

Forse anche tu sei un po' triste, come gli apostoli, perché si avvicina la fine della scuola, la fine del catechismo e devi salutare i tuoi compagni e i tuoi insegnanti, perché non li vedrai durante l'estate.

Ma anche per te vale lo stesso: se vi volete bene l'amicizia tra voi non finirà e vi sentirete vicini, anche se siete lontani.



LO SAPEVI CHE... ?

Lo **Spirito Santo** è la terza persona della **Trinità**, è il dono di Gesù all'uomo e viene rappresentato in modo diversi:



Come una **colomba bianca** in volo, con le ali aperte. La vediamo nel racconto del diluvio universale, quando torna con un ramo d'ulivo nel becco per dire che il diluvio è finito; nel battesimo di Gesù, quando si posa su di Lui nel fiume Giordano e nella Pentecoste quando appare a Maria e agli apostoli.

Come un **fuoco** che non brucia e non si spegne. È così che si posa sulla testa degli apostoli e Gesù dice più volte che è venuto a portare il fuoco sulla terra.

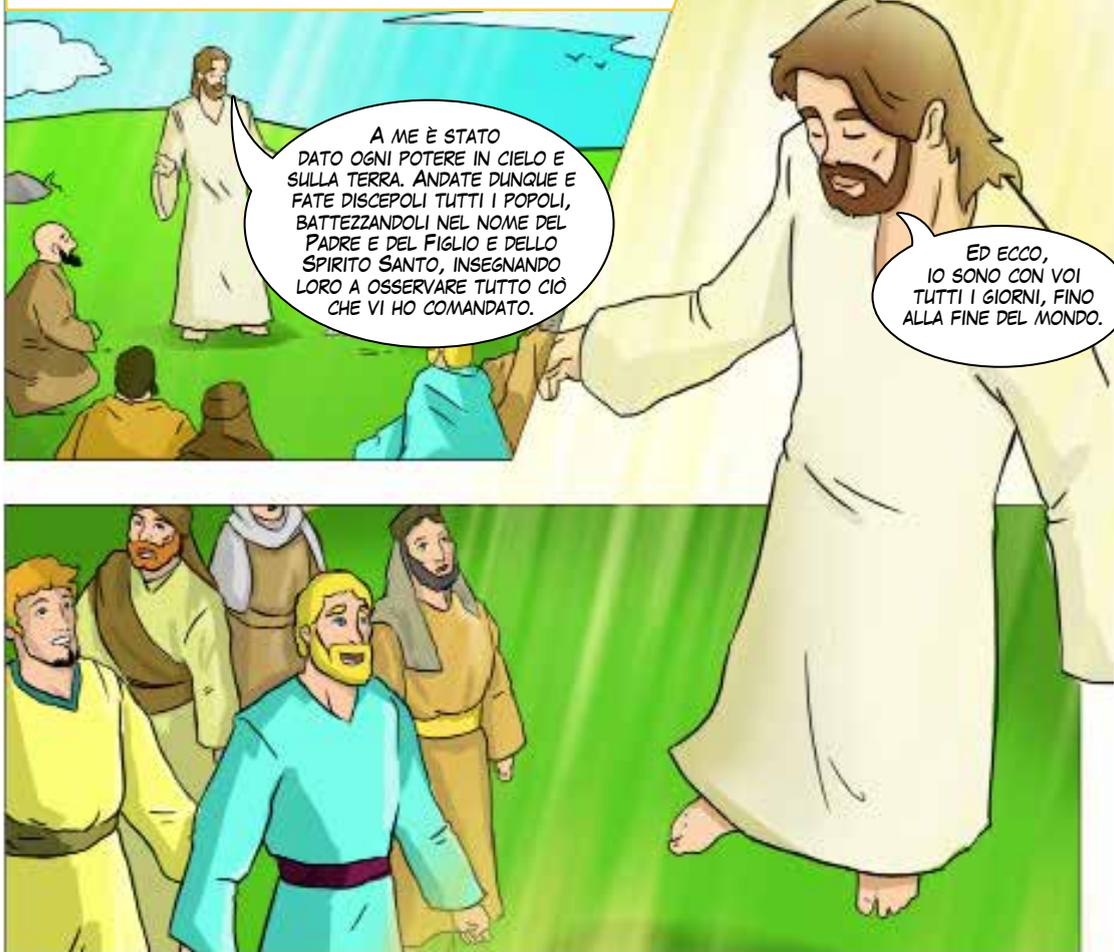


Come il **vento**, che a volte soffia leggero e bisogna fare silenzio per ascoltare la sua voce, altre volte è forte e impetuoso.

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.



Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro:



A ME È STATO DATO OGNI POTERE IN CIELO E SULLA TERRA. ANDATE DUNQUE E FATE DISCEPOLI TUTTI I POPOLI, BATTEZZANDOLI NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO, INSEGNANDO LORO A OSSERVARE TUTTO CIÒ CHE VI HO COMANDATO.

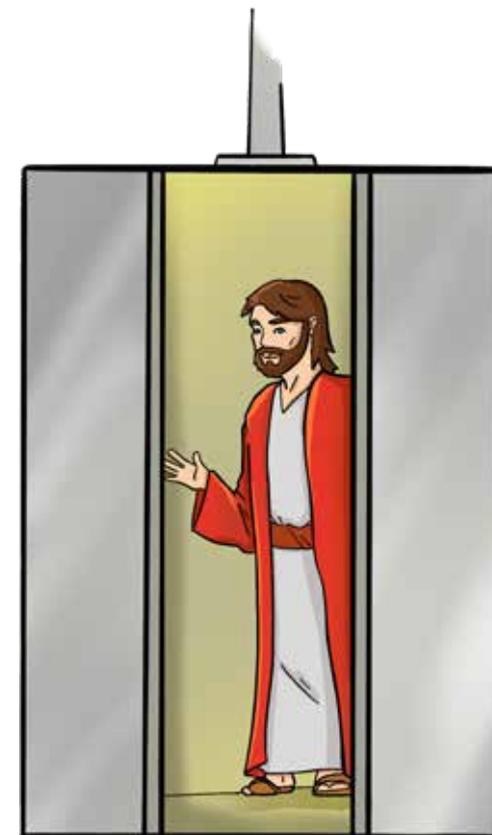
ED ECCO, IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI, FINO ALLA FINE DEL MONDO.

GESÙ RESTA CON NOI!

Oggi celebriamo la festa dell'**Ascensione**: sai cosa vuol dire questa parola?

Ascendere è il contrario di **discendere**: vuol dire salire, andare verso l'alto, mentre discendere vuol dire scendere, andare verso il basso.

Quando Gesù è venuto al mondo, è **disceso dal cielo verso la terra**, per stare in mezzo a noi. Nella festa di oggi ricordiamo il momento in cui Gesù è **asceso**, cioè **è salito al cielo**, quando è tornato alla casa del Padre, dopo la Risurrezione. Quindi la missione di Gesù sulla terra si è conclusa? No, continua attraverso noi, che siamo anche noi suoi discepoli, nella **Chiesa che Lui ha fondato**.



MISSIONE

Gesù ha lasciato ai suoi apostoli e a tutti quelli che lo seguono e quindi anche a te la missione di annunciare il Vangelo a tutte le genti. E ci ha fatto un regalo enorme: lo Spirito Santo, che ci dà la forza, l'energia, il coraggio di compiere la missione. Ricordati che il Vangelo si annuncia prima di tutto con il comportamento, con il linguaggio, con l'amore per gli altri.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro:



Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo:



Detto questo, soffiò e disse loro:

RICEVETE LO SPIRITO SANTO. A COLORO A CUI PERDONERETE I PECCATI, SARANNO PERDONATI; A COLORO A CUI NON PERDONERETE, NON SARANNO PERDONATI.



GESÙ MANDA IL SUO SPIRITO

Gesù mantiene le sue promesse!

Sono passati esattamente 50 giorni dalla sua risurrezione e gli apostoli sono riuniti, insieme a Maria, nella stessa stanza in cui hanno mangiato con Gesù per l'ultima volta, prima della crocifissione: il cenacolo.

Prova a immaginare la scena: stanno pregando insieme, sentono tanta nostalgia di Gesù, forse soprattutto sua madre.

All'improvviso vengono quasi spaventati dal rumore di un vento fortissimo che riempie tutta la casa (ti ricordi il simbolo del vento?).

Il rumore è così forte che lo sentono anche le persone che sono fuori, nelle strade vicine.

Il vento invade la casa e poi appare loro una colomba bianca (ti ricordi il simbolo della colomba?).

È lo Spirito Santo, il dono che Gesù aveva promesso tante volte.

Adesso prende la forma del fuoco e si divide in tante piccole fiamme che si posano sulla testa di ognuno di loro.

E all'improvviso la paura scompare e lascia il posto al coraggio; gli apostoli comprendono tutto quello che finora era confuso e annunciano il Vangelo in tutte le lingue e tutti capiscono!

Adesso possono raccontare al mondo intero la storia di Gesù che è venuto nel mondo per salvarci, ha sofferto, è morto, è risorto e ha vinto la morte per sempre.



MISSIONE

Quando prego, chiedo a Gesù di donarmi lo Spirito Santo perché mi dia coraggio, quando sono spaventato, perché mi ispiri cosa dire quando non trovo le parole, perché mi dia la sua forza quando mi sento debole, perché mi aiuti a fare pace con gli altri, quando abbiamo litigato.